



Venti milioni di euro alla Regione per le scuole materne

## Dal ministero venti milioni per gli istituti

All'Emilia-Romagna saranno destinati 20 milioni di euro per sostenere il sistema nazionale integrato di educazione e istruzione per i bambini da zero a sei anni.

È quanto è stato deciso, in Conferenza unificata, a seguito delle richieste di modifica avanzate da Regioni ed Enti locali. Si tratta del riparto del fondo complessivo di 209 milioni di euro

che il ministero dell'istruzione ha messo a disposizione del sistema Regioni e Enti locali. Le risorse provengono dallo specifico fondo istituito in attuazione di uno dei decreti attuativi - il 65/2017- della legge 107/2015. Le risorse assegnate all'Emilia-Romagna andranno direttamente nelle casse dei Comuni e loro Unioni e si sommeranno ai contributi che la Regione ogni

anno stanza per la qualificazione dei servizi educativi. Per l'Emilia-Romagna l'iter è stato seguito da vicino dalla vicepresidente della Regione, Elisabetta Gualmini: «Non si era mai visto un ammontare così significativo di risorse destinate al sistema dei servizi alla prima infanzia - ha detto la Gualmini - e in generale per il percorso educativo riferito ai bambini da zero a sei

anni. Il fatto che per la prima volta lo Stato investa una somma così cospicua sui nidi, significa riconoscere l'importanza di questo servizio per i più piccoli. La promessa è stata mantenuta anche in modo superiore alle aspettative, per quanto riguarda l'Emilia-Romagna».

I fondi saranno in buona parte destinati alla gestione dei servizi educativi per l'infanzia, soprattutto quelli per bambini da 0 a 3 anni, per rendere possibile un effettivo contenimento delle rette a carico delle famiglie.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

# A casa da soli da scuola Servirà una liberatoria

L'incidente che ha coinvolto uno studente risveglia i timori di presidi e genitori  
La dirigente Gaiani: attendiamo il modulo per le famiglie. Incognita dinieghi

L'uscita da scuola degli studenti delle medie continua ad agitare i sonni di dirigenti e genitori. Il recente incidente stradale in cui è rimasto coinvolto uno studente-ciclista ha riaperto il tema delle autorizzazioni, dopo l'ormai famosa sentenza della Corte di cassazione civile che ha innescato la presa di posizione ministeriale sull'obbligatorietà della "consegna" dello studente a un genitore, poi annacquata da successivi interventi politici. Di fatto, centinaia di ragazzini continuano ad uscire ogni giorno da soli dalle secondarie di primo grado ferraresi, senza che però si a questo punto chiaro chi risponde per loro in caso, appunto, di incidenti o altri fatti. «Contiamo di avere indicazioni più precise su come comportarci nel corso di formazione organizzato dall'Ufficio scolastico regionale per la prossima settimana, ma la questione è indubbiamente complessa - ragiona Maria Gaiani, dirigente della De Pisis e rappresentante storica del sindacato Snals - La sentenza della Cassazione, in realtà, fa riferimento ad un caso molto specifico, di un ragazzino che avrebbe dovuto essere accompagnato, ma in qualche maniera costituisce un orientamento al quale ha fatto seguito una presa di posizione ufficiale del ministero. Di fatto, però, a noi dirigenti non sono arrivate circolari o direttive formali per cambiare i nostri orientamenti, che quindi al momento restano quelli di sempre».



Studenti medi si avviano da soli a casa dopo l'uscita. Nel riquadro la dirigente Maria Gaiani

## DA GENNAIO DUE POSTI PER IL BACHELET

### Anche la Cisl nel circuito scuola-lavoro

Anche la Cisl entra nel circuito dei percorsi scuola-lavoro, che sono diventati obbligatori e per i quali le offerte a livello territoriale scarseggiano. Due posti nella segreteria territoriale del sindacato saranno infatti coperti da altrettanti studenti dell'istituto Bachelet, con il quale verrà firmata

una convenzione. I posti verranno attivati all'inizio dell'anno prossimo, con la modalità del doppio turno, quindi saranno quattro gli studenti che li potranno occupare. «Abbiamo pensato di far toccare con mano agli studenti come lavora un sindacato» dice Giuseppe Tagliavia (Cisl).

Sulla questione si stanno impegnando diverse forze politiche, che nell'ambito della Legge di bilancio in presentazione in Parlamento hanno presentato emendamenti per evitare l'obbligo di accompagnamento. «Ci attendiamo in realtà un indirizzo ministeriale, una vol-

ta approvata la Legge di bilancio, che contenga una sorta di modulo di liberatoria da far firmare ai genitori, in grado di assolvere la scuola dai doveri di sorveglianza al di fuori del confine catastale dell'edificio - è l'aspettativa di Gaiani - Bisognerà tra l'altro definire con esattezza

quali sono i confini di questi edifici, e attendere appunto almeno l'1 gennaio 2018». Nel frattempo a scuola, ma anche tra le famiglie degli studenti, s'incrociano le dita: fino ad oggi non si sono mai registrati a Ferrara casi che abbiano coinvolto alunni delle medie usciti da scuola. Si aprirà poi l'incognita di chi non vorrà firmare: diventerà obbligatorio per loro l'accompagnamento?

La condizione degli studenti medi è comunque diversa da quella dei bambini delle primarie, per i quali non è proprio possibile accettare firme anti-accompagnamento: in forza della loro età più alta, e di conseguenza della responsabilità maggiore a loro attribuibile, una liberatoria "forte" può avere una valenza giuridica. (s.c.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

## PIOGGIA DI DOMANDE SUPER-QUALIFICATE

### Laureati e con il master «Pronti per fare i bidelli»

Laureati con tanto di master in prestigiosi atenei, addirittura assegnisti di ricerca universitari: sono questi i profili più rappresentati tra coloro che in questi giorni hanno fatto domanda... per un posto di bidello supplente alla scuola media De Pisis. Si tratta in tutto di quasi 180 curriculum letteralmente piovuti sulle scrivanie dei responsabili amministrativi del plesso, che conta appena 17 posti di assistente scolastico. Le possibilità di ottenere un incarico a termine, dunque, sono ben poche, ma il calcolo numerico non ha scoraggiato l'esercito degli aspiranti, che sono peraltro una scheggia di quanti hanno fatto analoghi richieste a livello provinciale e regionale: basti pensare che in tutta l'Emilia Romagna sono addirittura 50mila le domande. «Si tratta di un dato davvero inatteso, e fa pensare la qualità dei candidati» riflette Maria Gaiani, dirigente del-

la De Pisis, che è un istituto secondario di primo grado (in genere le domande si concentrano su quelli di secondo grado). Evidentemente un posto sia pur precario e certo non lautamente retribuito fa comunque comodo, in attesa di soluzioni più stabili e gratificanti.

Le singole scuole stanno ora raccogliendo tutte le richieste per inviarle all'Ufficio scolastico provinciale, che provvederà a costituire le graduatorie per ogni singolo istituto. Un'esigenza molto sentita, quella di rinnovare le graduatorie, anche perché quelle esistenti si dimostrano uno strumento poco efficace: alla De Pisis, per fare un esempio, da due settimane le stanno scorrendo per trovare il sostituto di una collaboratrice scolastica a casa per un mese a causa di un infortunio, ma i candidati meglio piazzati si sono nel frattempo sistemati altrove e rifiutano l'offerta. Le maternità sono più gettonate.

## Istruzione e mappe turistiche L'istituto Costa a Spalato

Si è concluso nei giorni scorsi a Solin, vicino a Spalato, il primo meeting internazionale del Progetto Erasmus Plus Mystery of History che vede come partner l'Istituto comprensivo Costa Ferrara, due istituti scolastici croati, uno sloveno e un circolo didattico di Piacenza. Il contatto tra l'Ics Costa con la scuola capofila è nato grazie all'interessamento dell'Agenzia per lo sviluppo di Ferrara Sipro e di un gruppo di genitori che per motivi di lavoro collaborano con partner croati. Il team internazionale, cui partecipano le docenti ferraresi Mil-

va Boarini e Paola Chiorboli, ha definito il piano di lavoro da sviluppare nei prossimi mesi, incentrato sulla conoscenza e valorizzazione del patrimonio storico, culturale, architettonico e ambientale delle diverse città di appartenenza, ha visitato le scuole nei dintorni di Solin e ha incontrato i referenti del progetto Erasmus Plus dell'Università di Spalato.

Le insegnanti hanno colto l'occasione per presentare la città di Ferrara, mettendo a disposizione delle scuole croate la nuova mappa turistica Use-It Ferrara.

## SPECIALE PONTE OGNISSANTI AL MUSEO FERRUCCIO LAMBORGHINI

Dall'1 al 5 Novembre prezzo speciale sul biglietto d'ingresso!  
Approfitta della promozione per venire al Museo Ferruccio Lamborghini con tutta la famiglia alla scoperta della storia di Ferruccio e delle sue creazioni meccaniche.

**INGRESSO BAMBINI**  
gratuito (fino ai 5 anni)

**INGRESSO PER TUTTI**  
ridotto a ~~15€~~ 10€

Lun: Chiuso | Mar-Sab: 10-13/14-18 | Dom: 15-19



MuseoFerruccioLamborghini



museoferruciolamborghini

www.museolamborghini.com - info@museolamborghini.com

